

Incontri mensili su questione di genere, disabilità, identità, pressione estetica, neuro-divergenze, organizzati dall'INAF-Osservatorio Astronomico di Brera

SFUMATURE DI ROSSO PER LA CONVIVENZA DELLE DIFFERENZE



VALENTINA TOMIROTTI

“Doppia discriminazione: quando l’inclusione si ferma a metà”. Sesso, disabilità e il diritto di non essere invisibili

18 MARZO
ore 11:00

**Sala Belloni
Merate**

La discriminazione raramente arriva da sola. Per molte persone, soprattutto donne con disabilità, si presenta come una sovrapposizione di barriere: di genere, di corpo, di aspettative sociali. È la cosiddetta doppia discriminazione, ma spesso è anche tripla, sistemica, strutturale. Essere donna in una società ancora attraversata da diseguaglianze significa lottare per autorevolezza, indipendenza economica, rappresentazione. Essere una persona con disabilità significa combattere contro paternalismo, invisibilizzazione e marginalità. Quando queste due condizioni si incontrano, il rischio non è solo l'esclusione: è la cancellazione simbolica. In questo intervento analizzeremo come la doppia discriminazione agisca nei contesti lavorativi, nei media, nello sport, nelle politiche pubbliche e nella narrazione culturale. Ma soprattutto parleremo di potere: chi rappresenta chi? Chi decide quali corpi sono credibili, desiderabili, competenti? Lo speech vuole spostare il focus dall'assistenzialismo all'autodeterminazione, dalla retorica dell'“inclusione” alla redistribuzione reale di opportunità e voce. Perché non basta aggiungere una rampa o una quota: serve ripensare i sistemi. La doppia discriminazione non è una categoria teorica. È una lente per leggere il presente. E un punto di partenza per cambiare le regole del gioco.